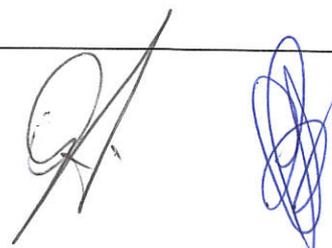


**Comune di Pescia**

## Relazione illustrativa

### Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	09/12/2019
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2021
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Giuseppe Aronica - Segretario Generale – Presidente Antonella Bugliani - Dirigente - Componente Alessandra Galligani - Dirigente – Componente Stefania Baldi – Dirigente - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. <b>FP CGIL</b> SIND. <b>CISL FP</b> SIND. <b>UIL FPL</b> SIND. <b>CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</b> R.S.U.: Signora Marzia Bianucci Signora Anna Maria Maraviglia Signor Fontana Alessandro Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. <b>FP CGIL</b> signor Fabrizio Baldi SIND. <b>CISL FP</b> signor Andrea Bini SIND. <b>UIL FPL</b> signor Alfio Berti
<b>Soggetti destinatari</b>	<i>Personale non dirigente del Comune di Pescia</i>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
<b>Rispetto dell'iter</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>
	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.



e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data _____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Piano della performance 2019 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del n. 97 del 10/05/2019.</p> <p>E' stato adottato il Programma Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) con Delibera della Giunta Comunale n. 3 dell' 08/01/2019 e l'Amministrazione ha proceduto alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D. Lgs. 33/2013</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p>
		<p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale del 26/06/2019. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto**  
**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Per l'anno 2019 già con la determina di costituzione del Fondo n. del 2397 del 03/12/2019, il ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 240.568,53, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2019 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Progressioni economiche orizzontali specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018) € 6.500,00

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018*

*Gli enti rendono annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti.*

*Art. 16 CCNL 21.5.2018*

*1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste.*

*2. La progressione economica di cui al comma 1, nel limite delle risorse effettivamente disponibili, è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, determinata tenendo conto anche degli effetti applicativi della disciplina del comma 6.*

*3. Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi.*

*4. Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali sono interamente a carico della componente stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.*

*5. Gli oneri di cui al comma 4 sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità.*

*6. Ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.*

*7. L'attribuzione della progressione economica orizzontale non può avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno nel quale viene sottoscritto il contratto integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto, con la previsione delle necessarie risorse finanziarie.*

*8. L'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.*

*9. Il personale comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende ha diritto di partecipare alle selezioni per le progressioni orizzontali previste per il restante personale dell'ente di effettiva appartenenza. A tal fine l'ente di appartenenza concorda le modalità per acquisire dall'ente di utilizzazione le informazioni e le eventuali valutazioni richieste secondo la propria disciplina.*

Art. 23 D.lgs 150/2009 Progressioni economiche



1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Articolo 52 Disciplina delle mansioni D.lgs 165/2001

1 bis. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica

2. Indennità di turno (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) € **26.808,10**

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018

D) il pagamento delle indennità di turno;

Art. 23 CCNL 22.5.2018

1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente.

3. Per l'adozione dell'orario di lavoro su turni devono essere osservati i seguenti criteri:

a) la ripartizione del personale nei vari turni deve avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;

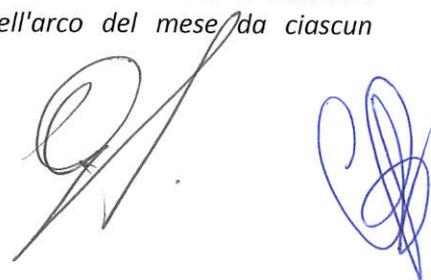
b) l'adozione dei turni può anche prevedere una parziale e limitata sovrapposizione tra il personale subentrante e quello del turno precedente, con durata limitata alle esigenze dello scambio delle consegne;

c) all'interno di ogni periodo di 24 ore deve essere garantito un periodo di riposo di almeno 11 ore consecutive;

d) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;

e) per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso dalle ore 22 alle ore 6 del giorno successivo; per turno notturno-festivo si intende quello che cade nel periodo compreso tra le ore 22 del giorno prefestivo e le ore 6 del giorno festivo e dalle ore 22 del giorno festivo alle ore 6 del giorno successivo.

4. Fatte salve eventuali esigenze eccezionali o quelle dovute a eventi o calamità naturali, il numero dei turni notturni effettuabili nell'arco del mese da ciascun dipendente non può essere superiore a 10.



5. Al fine di compensare interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, al personale turnista è corrisposta una indennità, i cui valori sono stabiliti come segue:

a) turno diurno, antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

b) turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006;

c) turno festivo-notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c) del CCNL del 9.5.2006.

6. L'indennità di cui al comma 5, è corrisposta per i soli periodi di effettiva prestazione in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 67.

a) 8. Il personale che si trovi in particolari situazioni personali e familiari, di cui all'art.27, comma 4 può, a richiesta, essere escluso dalla effettuazione di turni notturni, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 53, comma 2, del D.Lgs. n. 151/2001. Sono comunque escluse le donne dall'inizio dello stato di gravidanza e nel periodo di allattamento fino ad un anno di vita del bambino.

3. Indennità condizioni di lavoro (Art. 67 comma 2 lett. c CCNL 2018) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) **6.778,00**

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70 bis CCNL 21.5.2018

1. Gli enti corrispondono una unica "indennità condizioni di lavoro" destinata a remunerare lo svolgimento di attività: a) disagiate; b) esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute; c) implicantil il maneggio di valori.

2. L'indennità di cui al presente articolo è commisurata ai giorni di effettivo svolgimento delle attività di cui al comma 1, entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 – Euro 10,00.

3. La misura di cui al comma 1 è definita in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 4, sulla base dei seguenti criteri: a) valutazione dell'effettiva incidenza di ciascuna delle causali di cui al comma 1 nelle attività svolte dal dipendente; b) caratteristiche istituzionali, dimensionali, sociali e ambientali degli enti interessati e degli specifici settori di attività.

4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.

5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.

4. Indennità di reperibilità (art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018) **€ 4.884,80**

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018



D) il pagamento delle indennità di reperibilità;

Art. 24 CCNL 21.5.2018

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 67. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. In sede di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, è possibile elevare il limite di cui al comma 3 nonché la misura dell'indennità di cui al comma 1, fino ad un massimo di € 13,00.

5. L'indennità di reperibilità di cui ai commi 1 e 4 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. Nella settimana in cui fruisce del riposo compensativo, il lavoratore è tenuto a rendere completamente l'orario ordinario di lavoro previsto. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

6. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art.38, comma 7, e dell'art.38bis, del CCNL del 14.9.2000 o con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4.

7. La disciplina del comma 6 non trova applicazione nell'ipotesi di chiamata del lavoratore in reperibilità cadente nella giornata del riposo settimanale, secondo il turno assegnato; per tale ipotesi trova applicazione, invece, la disciplina di cui all'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000.

5. Indennità Specifiche Responsabilità (art. 68, c. 2, lett e CCNL 21.5.2018 ex art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99) € 18.000,00

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018

1. Per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, al personale delle categorie B, C e D, che non risulti incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art.13 e seguenti, può essere riconosciuta una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi.

6. Indennità di servizio esterno (art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018) (Vigilanza) € 5.040,00;

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:



*Art. 68 comma 2 lett. f CCNL 21.5.2018*

*f) indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater;*

*Art. 56 quinquies CCNL 21.5.2018*

*1. Al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete una indennità giornaliera, il cui importo è determinato entro i seguenti valori minimi e massimi giornalieri: Euro 1,00 - Euro 10,00.*

*2. L'indennità di cui al comma 1 è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dello stesso in ambienti esterni.*

*3. L'indennità di cui al presente articolo: a) è cumulabile con l'indennità di turno, di cui all'art. 23, comma 5; b) è cumulabile con le indennità di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), del CCNL del 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni; c) è cumulabile con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva; d) non è cumulabile con l'indennità di cui all'art. 70-bis.*

*4. Gli oneri per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo sono a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67.*

*5. La presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente CCNL.*

7. **Maggiorazione per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale (Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018 e art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000) € 1.000,00**

**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 67 comma 2 lett. d CCNL 21.5.2018*

*D) compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000;*

*Art. 24 comma 1 CCNL 14.9.2000*

*1. Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposta la retribuzione giornaliera di cui all'art.52, comma 2, lett. b) maggiorata del 50%, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo.*

8. **Premi collegati alla performance individuale (art. 68, c. 2, lett b. CCNL 22.5.2018) € 92.852,10**

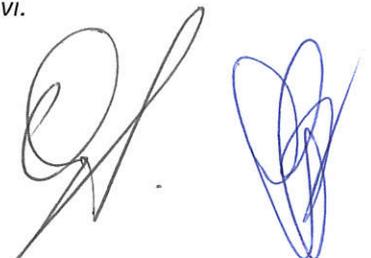
**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

*Art. 68 comma 2 lett. B CCNL 22.5.2018*

*B) premi correlati alla performance individuale*

*Art. 69 CCNL 21.5.2018*

*1. Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett.b), che si aggiunge alla quota di dettopremio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.*



2. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente ai sensi del comma 1.

3. La contrattazione integrativa definisce altresì, preventivamente, una limitata quota massima di personale valutato, a cui tale maggiorazione può essere attribuita.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

La produttività individuale potrebbe essere individuata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente dirigente, con riferimento agli impegni di lavoro specifici derivanti dall'affidamento dei compiti da parte del competente dirigente.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.

9. Incentivazione funzioni tecniche (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € 40.000,00

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018

G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;

Art. 67 comma 3 lett. c

C) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni

*che prevedono modalita' diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui e' nominato il direttore dell'esecuzione. 3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 e' ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalita' e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonche' tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalita' per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attivita' svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

10. Incentivazione specifiche attività - ISTAT (art. 68, c. 2, lett. g CCNL 21.5.2018) € **8.125,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 68 comma 2 lett. g CCNL 21.5.2018*

*G) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art.70-ter;*

*Art. 70 ter CCNL 21.5.2018*

*1. Gli enti possono corrispondere specifici compensi al personale per remunerare prestazioni connesse a indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti, rese al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.*

*2. Gli oneri concernenti l'erogazione dei compensi di cui al presente articolo trovano copertura esclusivamente nella quota parte del contributo onnicomprensivo eforfetario riconosciuto dall'Istat e dagli Enti e Organismi pubblici autorizzati per legge, confluita nel Fondo Risorse decentrate, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c).*

11. Incentivazione specifiche attività – (art. 68 comma 2 lett. h CCNL 21.5.2018) € **5.000,00**

*RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:*

*Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 4 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999*

*"d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:*



a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;

b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, erso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	
Totale utilizzo fondo progressioni	<b>206.763,42</b>
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	38.383,67
Indennità educatori asilo nido	1.921,44
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>247.068,53</b>
Indennità di turno	26.808,10
Indennità condizioni di lavoro	6.778,00
Reperibilità	4.884,80
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	18.000,00
Indennità di servizio esterno – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	5.040,00
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	92.852,10
<b>TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'</b>	<b>155.363,00</b>
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018</b>	
<b>FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</b>	<b>40.000,00</b>
<b>Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018</b>	
<b>RIF - ISTAT</b>	<b>8.125,00</b>

Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF - Legge o ALTRO	5.000,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	53.125,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	455.556,53

c) **Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

Sono abrogati tutti i contratti integrativi precedenti in contrasto con il CCNL ed il presente CCDI Progressioni economiche orizzontali STORICHE (art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018) €200.263,42

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

E' stata adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009.

Nel corso dell'anno 2014 GIUNTA COMUNALE con Delibera n.30 del 12/02/2014 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. 150/2009 ad oggetto: "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" e con le modifiche apportate al testo di cui sopra ex D. Lgs. 74/2017 con delibera n. 27 del 19/02/2018;

L'organo di valutazione ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma 3 del D.lgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per l'anno 2019 sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Regolate come segue:

1. *"A norma dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 21.5.2018, le progressioni economiche orizzontali sono attribuite nel limite delle risorse disponibili della parte stabile del fondo. Verificata la quota di risorse stabili disponibili, viene destinata alle progressioni orizzontali da effettuarsi con decorrenza 01/11/2019 una somma complessiva pari a € 6.500,00 ( pari ad Euro 28.168,00 a regime) .*
2. *Alla selezione per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali possono partecipare tutti i dipendenti che alla data di decorrenza della selezione, sono in possesso dei requisiti di cui all'allegato "A".*

*Le parti concordano che potranno beneficiare della progressione un numero limitato di dipendenti non superiore al 50% degli aventi diritto e, nel limite del budget di spesa assegnato, con priorità alle categorie inferiori.*

3. Tenendo conto del numero dei dipendenti inquadrati nelle diverse categorie contrattuali, del costo medio degli avanzamenti economici all'interno delle medesime categorie, le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1 novembre 2019, sono così distribuite:

€ 2.400,00 per le progressioni all'interno della categoria B

€ 1.800,00 per le progressioni all'interno della categoria C

€ 2.300,00 per le progressioni all'interno della categoria D

**f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2019. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera di Giunta n. 97 del 10/05/2019 è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2019.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La GIUNTA COMUNALE in particolare, con Delibera n.230 del 12/11/2019 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" e la **DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2397 del 3/12/2019 con oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019. COSTITUZIONE FONDO**, ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 97 del 10/05/2019.

L'importo previsto è pari a € 38.001,96 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. B del CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, per un importo pari a € **28.862,34**. **In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera n. 97 del 10/05/2019 e ne vengono qui di seguito elencati i titoli:**

○	○ Tipologia	○ Valore in euro
---	-------------	------------------



n.		
1	○ Apertura dell'Emporio della Solidarietà- Banco Alimentare	○ €. 6.985,44
2	○ Ampliamento e superamento dei Cantieri Sociali per fasce deboli – Progetto Polis	○ €. 11.642,40
3	○ Certificazioni per detrazioni spese servizi scolastici accessori per la frequenza scolastica, come servizio mensa, trasporto scolastico, pre-post scuola, Asilo Nido anni 2018/2019	○ €. 2.918,00
4	○ Attivazione iscrizioni ai servizi scolastici ed educativi di prima infanzia mediante la procedura on line	○ €. 5.195,54
5	○ Vendita oggetti smarriti	○ €. 2.120,96
	○ <b>TOTALE</b>	○ €. <b>28.862,34</b>

Si precisa che gli importi qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

**g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessun'altra informazione

## 1. Relazione tecnico-finanziaria

### *Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2019 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 230 del 12.11. 2019 della Giunta Comunale che detta gli indirizzi per la Costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2019 e la Determina n. 2397 del 3/12/2019 di costituzione del Fondo 2019;

### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2019 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018</b>	<b>440.304,73</b>
<b>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	880,74
Art. 67 c. 2 lett. d) CCNL 2018 - eventuali risorse riassorbite	0,00
Art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito dal 2018	0,00
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	0,00
Art. 67 c. 5 lett. a) CCNL 2018 - incremento dotazione organica dal 2018	0,00
<b>Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	<b>880,74</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	9.662,54
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	8.736,00
Art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018 - Incremento trattamento accessorio	0,00
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>18.398,54</b>
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	<b>459.584,01</b>

### Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziare:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	0,00

Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	0,00
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018	0,00
Art. 67 c. 4 CCNL 2018	38.001,96
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	28.862,34
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	0,00
Art. 67 c. 3 lett. g) CCNL 2018 - Compensi personale case da gioco	0,00
Art. 67 c. 3 lett. k) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito	0,00
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	0,00
<b>TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite</b>	<b>66.864,30</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Compensi ISTAT	8.125,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Avvocatura	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Diritto soggiorno Unione Europea D.lgs 30/2007	0,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	40.000,00
Altro - Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018	5.000,00
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018	0,00
<b>TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite</b>	<b>53.125,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>119.989,30</b>

**Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

<b>DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)</b>	
Decurtazione ATA	0,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	67.996,63
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di	0,00

vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>56.020,15</b>
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>124.016,78</b>

<b>DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	<b>0,00</b>
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	<b>0,00</b>
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI</b>	<b>0,00</b>

<b>TOTALE DECURTAZIONI</b>	<b>124.016,78</b>
----------------------------	-------------------

*Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*

*Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).*

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2019.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 56.020,15.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) .

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

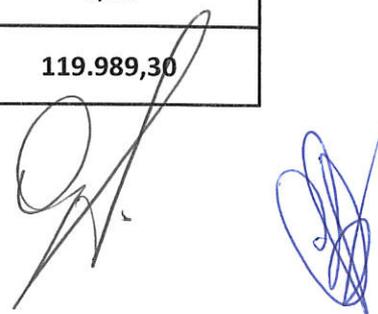
Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco ) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni è pari ad € **384.032,99**.

Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)</b>	<b>459.584,01</b>
<b>TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)</b>	<b>124.016,78</b>
<b>TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)</b>	<b>335.567,23</b>
<b>TOTALE Risorse variabili (C)</b>	<b>119.989,30</b>
<b>DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)</b>	<b>119.989,30</b>



<b>TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)</b>	<b>455.556,53</b>
--------------------------------------	-------------------

### *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c).

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

### *Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

### *Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione*

Per l'anno 2019 con la determina di costituzione del Fondo n. del xx.xx.xxxx il ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

<b>UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	2019
Progressioni economiche STORICHE	200.263,42
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	38.383,67
Indennità educatori asilo nido	1.921,44
<b>Totale utilizzo risorse stabili</b>	<b>240.568,53</b>
<b>TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>240.568,53</b>

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE:

Il calcolo è scaturito, in via previsionale, dai riepiloghi delle voci stipendiali 2019 che hanno generato un importo di €. **200.263,42**

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

Il calcolo è scaturito, in via previsionale, dai riepiloghi delle voci stipendiali 2019 che hanno generato un importo complessivo così distinto:

- quota bilancio €. **4.030,08**
- quota fondo €. **38.383,67**

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2019
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	6.500,00
Turno	26.808,10
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	6.778,00
Reperibilità	4.884,80
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	18.000,00
Indennità specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	
Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale	1.000,00
Premi collegati alla performance individuale - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	92.852,10
Indennità di <b>servizio esterno</b> – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	5.040,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	40.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 RIF – ISTAT	8.125,00
Altri utilizzi Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018	5.000,00
<b>TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO</b>	<b>214.988,00</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono destinazioni da regolare

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)</b>	240.568,53	+
<b>TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)</b>	214.988,00	=
<b>TOTALE UTILIZZO (A+B)</b>	<b>455.556,53</b>	
<b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]</b>	0,00	

### Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi a carico del fondo ammontano ad Euro € 38.383,67 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.



b) Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € **247.068,53** (comprese le nuove progressioni con decorrenza 1/11/2019) sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 335.567,23.

c) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018. Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività: La produttività viene erogata in proporzione al punteggio della performance individuale, attribuito in sede di valutazione e sulla base del sistema di valutazione vigente nell'Ente.

d) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali che saranno attribuite con la seguente modalità :

*Vengono formulate graduatorie distinte per ogni categoria;*

*La progressione economica è attribuita sulla base della media semplice rapportata a 100 delle valutazioni delle performance individuali ottenute nel triennio precedente, riconducendo poi il punteggio ottenuto, a fasce di merito:*

*In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:*

1. *Esperienza professionale maturata, cumulata nella medesima posizione economica nei rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato nel comparto Enti locali – Funzioni locali.*
2. *Esperienza professionale maturata complessivamente nelle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs.vo 165/2001 comparto Enti Locali – Funzioni Locali con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato.*
3. *Punteggio attribuito*

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	440.304,73	440.304,73	
<b>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>			
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e	880,74	880,74	

assegni ad personam			
Art. 67 c. 2 lett. d) CCNL 2018 - eventuali risorse riassorbite	125		
Art. 67 c. 2 lett. e) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito dal 2018	0,00		
Art. 67 c. 2 lett. g) CCNL 2018 - Riduzione stabile Fondo Straordinario dal 2018	0,00		
Art. 67 c. 5 lett. a) CCNL 2018 - incremento dotazione organica dal 2018	0,00		
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>			
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	9.662,54	8.720,20	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento 83,20 a valere dal 2019	8.736,00		
Art. 11 c.1 lett. b) D.L.135/2018	0,00		
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>459.584,01</b>	<b>449.905,67</b>	
<b>Risorse variabili</b>			
<b>Poste variabili sottoposte al limite</b>			
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ICI	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. f) CCNL 2018	0,00		
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	38.001,96	38.001,96	
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	28.862,34	34.964,34	




INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 2018 - Ria e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. g) CCNL 2018 - Compensi personale case da gioco	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. k) CCNL 2018 - Oneri trattamento accessorio personale trasferito	0,00		
<b>Poste variabili non sottoposte al limite</b>			
Art. 67 c. 3 lett. b) CCNL 2018 (Piani di razionalizzazione)	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 ISTAT(art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98- 01)	8.125,00	8.125,00	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 AVVOCATURA(art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	0,00		
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	40.000,00	40.000,00	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 Diritto soggiorno Unione Europea	0,00		
Altro - Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018	5.000,00	5000,00	
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 2018 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)	0,00		
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>119.989,30</b>	<b>126.091,30</b>	
<b>Decurtazioni del Fondo</b>			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo	56.020,15	56,020,15	




periodo			
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00		
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	-	-
Altre decurtazioni del fondo	67.996,63	-67.996,63	-
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>124.016,78</b>	<b>124.016,78</b>	<b>-</b>
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	459.584,01	449,905,67	
Risorse variabili	119.989,30	126.016,78	
Decurtazioni	124.016,78	124,016,78	
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>455.556,53</b>	<b>451.980,19</b>	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019 (A)	Fondo 2018 (B)	Diff A-B
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Progressioni economiche STORICHE	200.263,42	216.919,87	
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	38.383,67	39.930,19	
Indennità educatori asilo nido	1.921,44	2.701,38	
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>240.568,53</b>	<b>259.551,44</b>	
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	6.500,00	0	
Indennità di turno	26.808,10	26.000,00	
Indennità <b>condizioni di lavoro</b> Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	6.778,00	2.500,00	
Reperibilità	4.884,80	3.300,00	

<b>Indennità Specifiche Responsabilità</b> art. 70 quinquies c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	18.000,00	18.000,00	
<b>Compenso previsto dall'art.24, comma 1 CCNL 14.9.2000, per il personale che presta attività lavorativa nel giorno destinato al riposo settimanale</b>	1.000,00	4.800,00	
Premi collegati alla <b>performance individuale</b> - art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018 contrattate nel CCDI dell'anno	92.852,10	84.703,75	
Indennità di <b>servizio esterno</b> – art. 56 quinquies CCNL 2018 (Vigilanza)	5.040,00		
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <b>FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 comma 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50</b>	40.000,00	40.000,00	
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <b>RIF – ISTAT</b>	8.125,00	8.125,00	
Art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <b>RIF - Legge o ALTRO</b>	5.000,00	5.000,00	
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>214.988,00</b>	<b>192.428,75</b>	
<b>(eventuali) Destinazioni da regolare</b>			
Risorse ancora da contrattare	0,00		
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	
<b>Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	240.568,53	<b>259.551,44</b>	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	214.988,00	<b>192.428,75</b>	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00		
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>	<b>455.556,53</b>	<b>4 51.980,19</b>	

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

**Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2019;

**Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)

**Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2019 come segue:

1. le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
2. la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 105116 e 105132 del bilancio 2019 gestione competenza.
3. le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

La costituzione del fondo per l'anno 2019, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € **390.134,99**. mentre per l'anno 2019 è pari ad € **384.032,99**.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2019 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a preventivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo.



**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2019, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2019, approvato con deliberazione consiliare n. del 35 27/03/2019.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il fondo come da determinazione n. 2397 del 03/12/2019 è impegnato ai seguenti capitoli di bilancio:

-per €. 94.998,70 Cap. 105116 "Fondo Prod.tà generale P.F.", dando atto che l'importo di €. 240.568,53 trova copertura nel Bilancio di Previsione anno 2019, distribuito sui capitoli relativi al personale, essendo stato quantificato preventivamente per assicurare il pagamento mensile delle voci retributive con destinazione stabile;

-per €. 66.864,30 Cap. 105132 "Fondo Prod.tà generale P.V." competenza 2019, per la parte residuale accantonata di €. 48.794,92 destinata al pagamento delle indennità variabili (turno, magg.ne oraria, rep.tà già liquidate per €. 18.069,38);

per €. 13.928,03 Cap. 105241 "Fondo Progettazione" di cui €. 26.071,97 già liquidati a fronte di €. 40.000,00 stanziati;

per €. 5.000,00 Cap. 100911 "Compenso al personale per Depurazione";

per €. 8.125,00 Cap. 104905 "Compenso Istat" ;

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 20.000,00.

Nel bilancio 2019 trovano copertura anche i relativi oneri riflessi

per €. 22.609,69 Cap. 105126 "contr c/ente su Prod.tà generale P.F." ;

per €. 11.613,19 Cap. 105134 "contr c/ente su Prod.tà generale P.V.";

per €. 12.222,46 Cap. 105180 "Irap su Prod.tà generale";

per €. 1.716,16 Cap. 105188 "Irap su fondo progettazione";

per €. 557,88 Cap. 104981 "irap su compenso Istat".

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Per la parte relativa alla relazione tecnica finanziaria

Pescia, 13/12/2019

